

DIOCESI DI ASSISI- NOCERA UMBRA- GUALDO TADINO

UFFICIO PER L'EDUCAZIONE- LA SCUOLA- L'UNIVERSITA'

Pubblichiamo parte di una lettera scritta ai/alle Docenti di R.C. in servizio nella Diocesi, contenente informazioni dettagliate circa la situazione dell' Insegnamento della Religione cattolica in Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, in data 30 agosto 2021 per l'Anno scolastico 2021 - 2022

Alle Docenti e ai Docenti di R. C. della Diocesi

Le comunicazioni seguenti riguardano: la situazione della Diocesi relativa all'IRC, alla data del 30 agosto 2021.

Carissime e Carissimi,

vi scrivo alcune comunicazioni importanti, per quanto riguarda la situazione dell'IRC in Diocesi.

Sono presentate alcune notizie essenziali.

Vari Istituti sono stati anche quest'anno incerti fin quasi a fine agosto sul numero di classi attribuite dal Ministero. Realtà, questa, che purtroppo crea problema ogni anno negli invii definitivi delle Proposte di nomina di R.C. ai Dirigenti Scolastici, e ancor più in tempi di pandemia.

Tuttavia, entro le ore 13:30 del 29 agosto tutte le Proposte di nomina in quel momento sul tappeto sono state inviate ai Dirigenti scolastici di Istituti Statali e Paritari, nessuno escluso.

Vi ricordo che ogni anno il termine ultimo e tassativo per l'invio è il 31 agosto.

Come sapete, per le nomine, non mando l'e-mail con destinazione, ma sempre viene concordata nel dialogo ogni possibile opportunità che sia legalmente corretta, doverosamente al servizio della Comunità scolastica, e che risulti vivibile e valida per i/le Docenti, per quanto la situazione degli Istituti scolastici, in genere piccoli o abbastanza piccoli, come i nostri, obblighi oggettivamente, per gli Incaricati annuali, a nomine in prevalenza su due o spesso anche su tre Istituti: ciò avviene, una volta collocati su orario completo di cattedra, dapprima e per legge, i Docenti di ruolo. Nonostante l'Incarico a T. I., abbiamo almeno tre Docenti di ruolo che insegnano su due Istituti, per mancanza di ore sufficienti per il servizio in pieno orario di cattedra in un solo Istituto.

Quando un Docente di R.C. di ruolo è perdente ore nell'Istituto in cui si trova in servizio, è tenuto a segnalare la situazione giuridica di "perdente ore" e a richiedere che gli venga assegnato l'orario di cattedra completo, acquisito per diritto, anche essendo eventualmente utilizzato in altro Istituto. Tutto passa dall'USR (perché si tratta di personale di ruolo) che è l'ultimo a dare assenso definitivo.

Passiamo a considerazioni altrettanto concrete. Abbiamo nel corpo docente diocesano di R.C. diverse/i Insegnanti di ruolo che devono completare l'orario di cattedra restando a disposizione dell'Istituto in cui prestano servizio, situazione che solo pochi anni fa si verificava molto raramente. Mi esprimo in modo tale che sia *piena l'attendibilità dei dati*, senza comprensibilmente citare in modo diretto, a motivo della *privacy*, gli Istituti interessati; ma i Docenti di R.C. coinvolti in tale completamento di orario conoscono bene la situazione dei propri Istituti e quella personale.

Per quanto riguarda i Docenti di ruolo interessati, così si presenta schematicamente la situazione alla data del 30 agosto 2021, circa lo *status* a disposizione per completamento di orario cattedra nell'Istituto di servizio:

** Nella Scuola Primaria, completamento di orario a disposizione in Istituto:*

un'Insegnante si trova a disposizione per ore 6 in un Istituto Comprensivo, per ore 4 secondo Nota ministeriale + ore 2 grazie all'Autonomia di Istituto; un'altra Insegnante per ore 2 in altro I.C.; di nuovo, un'altra Insegnante per ore 2 in altro I.C. ; infine, altra Insegnante per ore 2 in altra Scuola Primaria.

Totale: 12 ore di deficit rispetto all'orario complessivo di completa formazione di cattedre a Docenti di ruolo nella Scuola Primaria. Ciò significa che mancano 12 h affinché Docenti di ruolo di R.C. possano avere orario di cattedra completo nello stesso Istituto di servizio.

Inoltre, Primaria ed Infanzia sono considerate insieme (24 h settimanali). Sono altresì considerate insieme, sempre dal punto di vista giuridico-amministrativo (18 ore settimanali) la Secondaria di I° grado e la Secondaria di II° grado, tanto da sconsigliare molto vivamente l'USR - tranne rare eccezioni, dove non sia attuabile diversamente un adeguato servizio scolastico -, gli Incarichi di R.C. ad es. su Primaria e Secondaria insieme, per i gravi danni ai Docenti se si conferisce questo tipo di nomine, danni di tipo economico-amministrativi che spesso vi ho descritti nelle nostre riunioni. Considerando anche la questione non semplice, in tali casi, che si pone, ovviamente, sul piano delle differenti didattiche tra un grado di istruzione e l'altro.

** Nella Scuola Secondaria completamento di orario a disposizione dell'Istituto:*

due Docenti di ruolo in Diocesi sono a disposizione dei rispettivi Istituti di servizio per ore 1 ciascuno. Quindi, un deficit di ore 2 per gli Incaricati a T. I., di ruolo. Ma c'è da notare che, mentre alcuni anni fa, chi è Docente di R.C. di ruolo, nella Secondaria di II° grado in un importante Istituto, prestava servizio per 18 ore sul grado di istruzione citato, da almeno tre anni non completa l'orario di cattedra nemmeno tra Secondaria di I° grado e Secondaria di II° grado (17 h + completamento di ore 1 in Istituto): dato molto significativo di una linea di tendenza in forte sintonia con il decremento demografico nazionale che, di conseguenza, significa decremento della popolazione scolastica. E' intervenuta in questo caso anche la costruzione di nuovi edifici scolastici con aule di maggior capienza; ma la linea di tendenza generale è quella sostanzialmente indicata.

Considerando il CCNI nel punto riguardante *Utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie*, il Ministero dell'Istruzione aveva comunicato agli USR, per il Triennio 2019-2022, che era consentito assegnare ore a completamento di orario - questo *vale solo per i Docenti di ruolo* -, per non più di 1/5 dell'orario di cattedra stesso, rimanendo a disposizione dell'Istituto in cui si trovano in servizio. Si va nella speranza che venga emanata dal Ministero una nuova disposizione anche per il futuro; altrimenti, le fatiche per i Docenti di ruolo aumenterebbero e calerebbero le ore a disposizione degli Incaricati annuali, se diversi Insegnanti a T. I. dovessero prestare servizio su due sedi, non avendo più orario di cattedra completo in un solo Istituto, come in precedenza.

Inoltre, attualmente gli Incaricati annuali in Diocesi possono avvalersi di ore 12 in più nella Scuola Primaria, a motivo di un part-time richiesto da una Docente di ruolo; come anche di ore 4 in più nella Secondaria di II° grado, per la richiesta di altro part-time da parte di altra Docente.

Se, per qualsiasi motivo, le due Insegnanti richiedessero in futuro l'orario completo, sarebbero altre 16 ore in meno per i Docenti Incaricati annuali. Diversi Incaricati annuali, che insegnano R.C. da molti anni, sono stabilizzati e in servizio ad orario pieno di cattedra, avendo maturato tale diritto per legge. La situazione si è così protratta, in mancanza dell'indizione di un Concorso per l'IRC.

Le spiegazioni che stiamo fornendo non vengono date per creare ansie; ma per far comprendere quale è la situazione reale, oggettiva.

** Nella Scuola Primaria + Infanzia Statale abbiamo tre Docenti Incaricate annuali ad orario parziale per mancanza di ore, con deficit complessivo, tra le tre Insegnanti citate, di ore 16.*

Altre due Docenti Incaricate annuali sono ad orario fortemente parziale nella *Scuola Primaria Paritaria*.

Di certo ricorderete che, a livello nazionale, siamo tenuti da alcuni anni, anche per le Scuole Paritarie, a nominare Docenti di R.C. che siano in possesso di Titolo valido per tale insegnamento e di Decreto di Idoneità per l'IRC, rilasciato dall'Ordinario diocesano e riferito esclusivamente all'Istituto Paritario in cui già si presta servizio. L'Ordinario è responsabile dell'Insegnamento di Religione cattolica in ogni Istituto della propria Diocesi, sia Statale sia Paritario.

* Nella Scuola Secondaria Statale di I ° e di II ° grado abbiamo tre Docenti Incaricate annuali ad orario parziale per lo stesso motivo: mancanza di ore. Con deficit di ore 6.

Sappiamo anche, purtroppo, che la situazione nei prossimi anni non andrà a migliorare ...; basti osservare la tendenza demografica nazionale.

Altro dato: tra gli Incaricati annuali solo 4 sono Docenti che prestano servizio in un solo Istituto: ci si riferisce a coloro che hanno più Titoli e più anni di servizio. Una quinta Insegnante, fornita di molti Titoli e servizio prolungato, insegna in un solo Istituto, accontentandosi però di orario leggermente parziale. Si sottolinea che, in ogni caso, gli Elenchi degli Incaricati annuali vengono redatti con grande attenzione e rispetto del *Decreto emanato dall'Ordinario diocesano insieme al Regolamento ufficiale relativo alle nomine dei Docenti non di ruolo*.

Nessun Incaricato annuale di R C negli Istituti Statali scende sotto le 12 h settimanali di servizio, necessarie a convalidare il servizio nell'anno scolastico, a tutti gli effetti di legge.

Anche nello scorso anno scolastico 2020-2021 si registrava un forte deficit di ore: erano cinque i / le Docenti di R.C. Incaricate/i annuali che avevano orario settimanale di 12 oppure di 13 ore, per calo di classi e sezioni. Queste Insegnanti, tutte, avevano diversi anni di servizio ed erano in possesso di Titoli di studio anche plurimi e molto alti.

Circa una ventina, nel nostro Elenco diocesano, sono gli Incaricati annuali in servizio negli Istituti Statali, in questo anno scolastico; tre Incaricati annuali insegnano nell'Istituto Paritario laico, e cioè non affidato o non gestito direttamente da Congregazioni religiose, e si trovano in servizio con un numero esiguo di ore settimanali.

Le Scuole Paritarie (in prevalenza nel settore dell'Infanzia), gestite dalle Congregazioni religiose, sono sei e conferiscono incarichi da molti anni ad Insegnanti loro Sorelle consacrate o ad Insegnanti laiche, tutte fornite di Titolo valido per l'IRC e di *Idoneità all' insegnamento di R.C., rilasciata specificamente per quell'Istituto dall'Ordinario diocesano*, secondo quanto richiesto già diversi anni fa dalla Federazione Cattolica Italiana delle Scuole Materne (FISM).

Prof.ssa Anna Maria Bettuzzi,

Responsabile del Servizio per l'IRC dell'Ufficio per l'Educazione - la Scuola - l'Università
Diocesi di Assisi -Nocera Umbra - Gualdo Tadino

Assisi, 30 agosto 2021